

Werk

Titel: Itinerario Di Marin Sanuto Per La Terraferma Veneziana Nell'Anno MCCCCLXXXIII

Autor: Sanuto, Marino

Verlag: Tipografia del Seminario

Ort: Padova

Jahr: 1847

Kollektion: DigiWunschbuch; Itineraria

Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen

Werk Id: PPN556492552

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN556492552>

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=556492552>

LOG Id: LOG_0057

LOG Titel: Ex Castro Pordenoni

LOG Typ: chapter

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

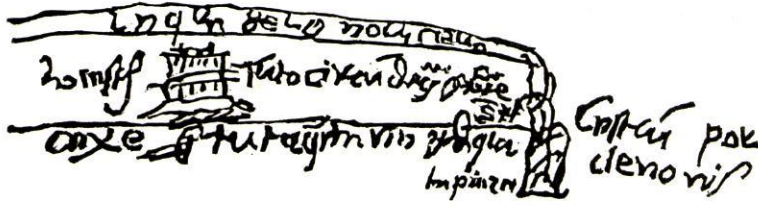
Each copy of any part of this document must contain these Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de



EX CASTRO PORDENONI

Pordenon è uno castello, ne la patria di Friul, di l'Imperador, in mezzo di tuti lochi di la Signoria nostra; et vi sta uno Cap.^o mandato per l'Imperador, à ducati 500 a l'anno, el qual habita nel castello ch'è molto forte; et Pordenon è bellissimo, pieno di caxe, con una strada molto longa, si intra per una porta et si ensse per l'altra; va in longo. È protetor San Marco; li è uno Podestà che dà raxon di li cittadini propij di Pordenon, i qualli lo elexeno per lo suo Conseio. À una bella chiesa di San Marco, et vi sono Furlani, niun Tosco. Circonda uno mio; da una banda è il castello fortissimo; le porte si chiama la Trivixana et quella di Friul, overo di sora et di soto. Et nota ancora, che l'Imperador à uno altro castello apresso Monfalcon, chiamato Duin, chome al loco suo scriverò. Qui in Pordenon è una bella loza et piazza. Fuora di la porta è una aqua chiamata Novicello, la qual vien poco di sora di Corde- non (*sic*), zoè 3 mia, et va a la Tisana, loco di Zacaria Vendramin patritio nostro, comprado dal Malombra, dove à jurisditione; et mezo mio lontan si puol navigar etc. *Conclusive*, questo castello di Pordenon è molto bello, et chome udi' dir da alcuni, Prato in Toschana, Bassam in Vicentina, Coneiam in Trivixana, Crema in Lombardia, Roigo nel Polesene, et Pordenon in la patria di Friul, et Prato in Toschana. (*sic*)

Or a cavallo a cavallo (*sic*) partidi di Pordenon, andamo mia 3 a Cusam dove disnamo; si trova prima la villa di Fontanafreda; *demum* el castello di Cusam, el qual è di alcuni consolti (*sic*) castellani: ivi erra uno chiamato Helia da Cusano: è bello et forte castello per coraria; li core atorno una aqua chiamata l'Aqua dil Fiume; à do bellissime peschiere con assà pesse, *ut vidi*; et di

Pordenonis descriptio

S. Marcus

Ecclesia S. Marci

Castrum Pordenonis

Logia et platea

Tisana
Zacarias Vendramino
P. Venetus

Cusanum

Helias de Cusano

Aqua Fluvij

Prodelonum qui a San Vito è mia 5; si trova il castello di Prodelon, è di alcuni castelani
Sancti Viti descriptio mia uno lontan di San Vito; et intramo in San Vito, el qual è castello soto il
 Patriarcha di Aquileya; vi erra Cap.º Thomaso Romano. Quivi alozamo in una
Comes Antonius et bellissima caxa dil conte Antonio et Handrico, conti di Valvarolo, et visto dito
Handricus ex Comiti- palazzo ch'è bellissimo, tuto depynto etc. Questo castello di San Vido è bello, et
bus de Valvarolo ha belli borgi; qui è uno palazzo antico, dove habita il Cap.º Visto una chiesa
Capitaneus S. Viti fano fabricar questi Conti di Valvarolo, chiamata di San Christoforo; et questo
Ecclesia S. Christofori Haldrigo à per moglie madonna Marina, sorela di Antonio Avogaro dottor tri-
 visano.

 Or qui dormito et ben alozato, partimo per Udene ch'è mia 15; et uno
 mio lontan si passa l'aqua dil Taiamento a guazo, e di giara più di uno mio;
 et mia 5 lontan di San Vido è il castello di Codroipo dove è una villa di al-
 cuni castellani; poi mia 3 Casaia pynta ch'è una villa, poi Biavus; et nota,
 che al tempo Turchi vene in Friul, scorsizòno fino qui et più avanti fino a
Turcorum Cusam sopra comemorato; et nuy disnamo a Biavus, dove si trovò Jac.º Zusto
 castelam di Castel Zuco (*sic*), Sydro da la Torre, Bort.º di Porzil et molti altri
Jacobus Justo castellani venuti incontra i Syndici per farli honor; et di qui a Udene è mia
Sydrus a Turre 7; si va sempre sopra la piazza di San Canziano, a mi par campagna, et si in-
Bart. Porzil tra in Udene per la porta di Poscuol.

Platea S. Canziani